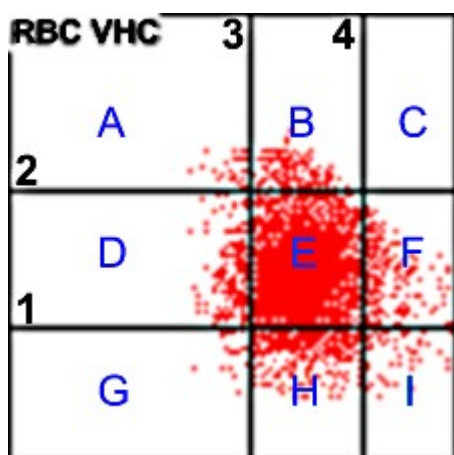


Vademecum rapido per l'interpretazione dell'esame emocromocitometrico eseguito con metodiche ADVIA 120.

A cura del Dott. Mileto Carrubba

ERITROCITI E PIASTRINE



Il grafico riproduce sull'asse orizzontale la concentrazione di emoglobina e sull'asse verticale il volume dei globuli rossi.

Volume eritrocitario

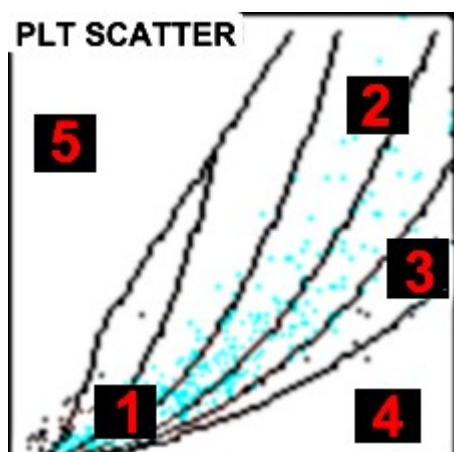
- 1 : limite 60 fL
- 2 : limite 120 fL

Concentrazione emoglobinica

- 3 : limite 28 g/dL
- 4 : limite 41 g/dL

Definiamo quindi 9 aree per gli eritrociti:

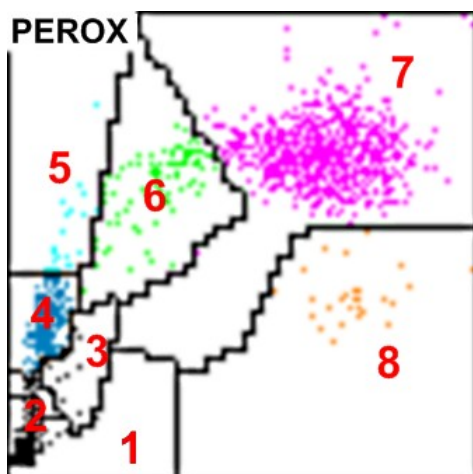
- | | |
|-------------------|----------------------|
| A B C : Macroцити | A D G : Ipocromici |
| D E F : Normociti | B E H : Normocromici |
| G H I : Microцити | C F I : Ipercromici |



Il grafico mostra la distribuzione delle piastrine in base al loro volume (asse verticale) e all'indice di rifrazione (asse orizzontale). Definiamo 5 aree:

- 1: Piastrine
- 2: Grandi piastrine
- 3: Globuli rossi
- 4: Frammenti di globuli rossi
- 5: Ghost eritrocitari

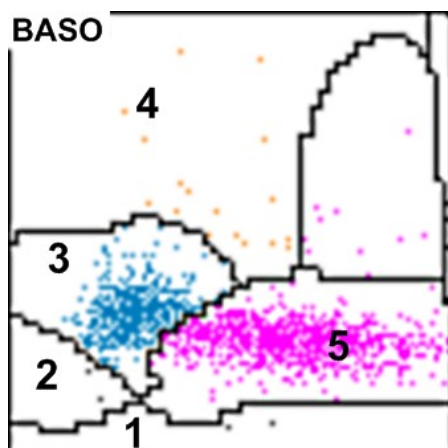
GLOBULI BIANCHI



Il grafico suddivide i leucociti per dimensione (asse verticale) ed attività perossidasi (asse orizzontale) definendo pertanto 8 aree:

- 1: rumore di fondo
- 2: eritrociti nucleati
- 3: piastrine
- 4: **linfociti e basofili**
- 5: LUC (large unstained cell)
- 6: **monociti**
- 7: **neutrofil**
- 8: **eosinofili**

In alcuni casi di patologie mieloidi o linfoide tale grafico risulta estremamente utile, insieme al grafico successivo, per un concreto orientamento alla diagnosi.



Il grafico integra il precedente distribuendo i globuli bianchi in base al volume corpuscolare (asse verticale) ed alla densità nucleare (asse orizzontale).

Definiamo 5 aree principali :

- 1: rumore di fondo
- 2: **blasti**
- 3: gl.bianchi mononucleati (monociti/linfociti)
- 4: basofili
- 5: polimorfonucleati (neutrofil/eosinofili)

Una delle più importanti informazioni fornita in questo caso riguarda presenza di blasti.

Tale opuscolo è destinato al Cliente finale. I Signori Medici possono contattarci per ulteriori e più dettagliate informazioni sull'interpretazione clinica dei dati.